



POESIA  
di Enzo Golino

## FRA I GUIZZI IMMAGINARI DI DANIELA ATTANASIO

**Anche se la poesia può essere,  
e forse deve essere, il regno  
dell'incongruenza, un mondo**

immaginario regolato da leggi espressive particolari in totale autonomia nei confronti della realtà ma ben radicato in essa, non sempre è detto che per questi motivi teorici siano sempre accettabili sul piano dell'estetica personaggi, luoghi, eventi, figurazioni, oggetti. Nel più sobrio contesto generale non privo di ben mirati guizzi stilistici, di acuti visivi e sonori disseminati ovunque, all'insegna di tante bandiere umane, nell'ormai fin troppo diffuso intreccio con la prosa suonano male versi pretenziosi concepiti e realizzati sotto l'ala del **kitsch**: «l'isola poggiata su tavole di nuvole», «il traghetto gonfio di onde», «La neve frigge sugli ombrelli», «al mare sbiancato in riquadri di sale».

Sensibile al paesaggio e al bestiario che lo frequenta, alle bellezze naturali, al trascorrere del tempo tra giorno e notte di stagione in stagione, al serpeggiare di tensioni amorose, all'affetto materno, a vicende di coppia, esalta il fascino di astri ricorrenti pure nella sua più recente raccolta, *Di questo mondo* (Nino Aragno Editore, pp. 129, euro 10, Nota di Paolo Di Paolo intrisa di giovanile e sovraeccitata adesione), Daniela Attanasio, romana, che ha già percorso dal 1993 un cammino poetico riconosciuto da premi e sostenuto da editori importanti.



Daniela  
Attanasio